

Maropati, marzo 2026

UNA RIVOLUZIONE DIGITALE: L'ARCHIVIO E LE OPERE DI FORTUNATO SEMINARA DIVENTANO UN PATRIMONIO LIBERO E CONDIVISO

L'intero archivio dello scrittore e un'ampia scelta di opere del grande autore calabrese sono ora disponibili online. Un'iniziativa controcorrente resa possibile dall'impegno della Fondazione Fortunato Seminara e dalla visione di un editore illuminato: Luigi Pellegrini Editore.

Nasce sul web un progetto destinato a cambiare il modo in cui ci avviciniamo alla memoria letteraria del nostro Paese. Da oggi, un'ampia selezione dei romanzi di Fortunato Seminara - una delle voci più autentiche, lucide e profonde del Novecento e del Neorealismo - è interamente consultabile e scaricabile in formato PDF in modo totalmente gratuito.

L'iniziativa si propone come una vera e propria rivoluzione culturale. In un mercato editoriale in cui i grandi autori del passato rischiano spesso di finire fuori catalogo o di non raggiungere i lettori più giovani, questo progetto abbatte ogni barriera economica e fisica, trasformando la letteratura di Seminara in un bene comune, a portata di clic. Questo traguardo è stato raggiunto grazie all'eccezionale lungimiranza della Luigi Pellegrini Editore: rinunciando alle logiche del profitto immediato in nome della pura divulgazione culturale, la casa editrice ha sposato il progetto, permettendo la libera diffusione digitale delle proprie edizioni. La biblioteca digitale, intitolata "IL VENTO TRA LE PAGINE", invita così studenti, ricercatori o semplici appassionati a riscoprire le atmosfere del Sud, le lotte contadine e l'indomita dignità degli umili raccontate da Seminara.

Il progetto prende vita con un altro importantissimo passaggio, aprendo agli studiosi di tutto il mondo le porte del prezioso archivio costruito meticolosamente dallo scrittore nel corso della sua vita. Oltre 40.000 files, digitalizzati da Salvatore Insana con la massima qualità oggi disponibile e catalogati dal Comitato Scientifico della Fondazione coordinato da Monica Lanzillotta, potranno essere consultati registrandosi sul sito www.fondazione Seminara.it

A questo traguardo si è pervenuti ricostruendo da zero un'istituzione culturale che era rimasta persino priva di una sede. Il suo inestimabile patrimonio documentale e librario è stato recuperato e messo in sicurezza da uno stoccaggio oltremodo improprio, traguardo raggiunto solo dopo aver chiesto e ottenuto la visita ispettiva della Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Calabria. Per questa faticosa ripartenza, sono state determinanti la costante vicinanza e la sensibilità dell'Amministrazione Comunale, degli impiegati, dei tecnici e dei meravigliosi ragazzi del Servizio Civile di Maropati.

Restituire alla collettività le parole e la memoria di Fortunato Seminara non è stato solo un lavoro di archiviazione digitale, ma un vero e proprio atto d'amore e di resistenza culturale. Da oggi, la voce del Sud non è più confinata in scatoloni anonimi (largamente fotografati e filmati), ma vola libera sulla rete, pronta a ispirare nuove generazioni di lettori ovunque si trovino.



HOME PAGE

Fondazione Fortunato Seminara